



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA
“GESUALDO DA VENOSA”
POTENZA

Prot. n. *1268*
del *05/04/2016*

Relazione illustrativa allegata al contratto integrativo d'Istituto a.a. 2015/2016

Il Direttore e il Presidente

Vista la legge del 21/12/1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
Visto il D.P.R. del 28/02/2003 n. 132 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
Visto lo Statuto del Conservatorio “C. Gesualdo da Venosa” di Potenza, approvato dal M.I.U.R. – Afam con Decreto Dirigenziale n. 366 del 12/11/2004;
Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica di Potenza, approvato dal M.I.U.R./AFAM con D.D. n. 554 del 25/07/2006;
Visto il Preventivo Finanziario Gestionale, esercizio 2016, approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 58 del 26/11/2015;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16/02/2005 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente gli artt. 21, commi 2 e 3, e 23;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 04/08/2010 relativo al personale del comparto AFAM, specificatamente l'art. 12;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo 12/07/2011 relativo al personale del Comparto AFAM, specificatamente l'art. 5, dal quale si evince che “*a decorrere dall'anno accademico 2011/2012, le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali, non possono essere a carico del fondo di istituto ma sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dai Consigli di Amministrazione*”;
Tenuto conto della programmazione didattica definita dall'istituzione per l'anno accademico 2015/2016;
Visti gli artt 40 comma 3 e 48 comma 6 del D.Lgs 30.03.2011, n. 165;
Visto il piano di indirizzo e programmazione delle attività didattiche per l'organizzazione delle attività formative, di ricerca e produzione artistica deliberato dal Consiglio Accademico per l'a.a. 2015/2016;
Tenuto conto dei vincoli di cui all'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015, n. 208 – Legge di Stabilità 2016 - , in merito alla necessità che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, non superi il corrispondente importo dell'anno 2015 “*A decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al*

trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente" ;

Vista l'informativa del 11/11/2015, inviata alle RSU e alle OO.SS, relativa agli orari di apertura e chiusura dell'istituto, all'organizzazione del lavoro e all'orario di lavoro del personale per l'anno accademico 2015/2016;

Vista la stipula dell'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto sottoscritta dalla parte pubblica, dalle R.S.U. e dalle OO.SS. in data 23/03/2016;

Vista la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato con la quale si realizza il disposto dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone che le pubbliche amministrazioni redigano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria a corredo di ogni contratto integrativo, certificate dai Revisori dei Conti sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dovendosi, in particolare, dar conto dei seguenti dati obbligatori:

- Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contratto;
- Illustrazione dell'articolato del contratto;

RELAZIONANO QUANTO SEGUE

La seguente relazione ha per oggetto l'illustrazione del Contratto Integrativo d'Istituto del Conservatorio di Musica di Potenza, la cui ipotesi è stata approvata in data 23/03/2016, sottoscritta per la parte pubblica dal Direttore M° Umberto Zamuner e dal Presidente Prof. Mauro Fiorentino, e per la parte sindacale dai componenti della R.S.U, dal Sig. Francesco Coppola, in rappresentanza del Movimento Accademie Bellearti Conservatori e dal Sig. Michele Lamattina in rappresentanza della Cisl-Università.

Le parti hanno preso atto del rinnovato decreto legislativo n. 165/2001 che ha escluso dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici.

Il contratto integrativo è stato redatto nel pieno rispetto dell'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009, e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, prot. n. 64981, ispirato ai principi del d.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante norme per la valorizzazione delle professionalità e l'incentivazione del merito nel pubblico impiego e delle disposizioni normative vigenti in materia di retribuzione accessoria, con particolare riferimento al principio dell'effettività delle prestazioni.

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2015/2016 sono finalizzati all'attuazione delle attività didattiche ed amministrative, sulla base della programmazione deliberata dal Consiglio Accademico nonché del Bilancio di Previsione E.F. 2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Conservatorio ha, già nel suo Statuto di Autonomia, un forte progetto di offerta formativa, inserendosi pienamente nella realtà contemporanea ed offrendo agli Studenti le esperienze didattiche, di ricerca e di produzione più adeguate a consentire il miglior sviluppo delle proprie capacità. Del resto il Conservatorio opera da sempre nella consapevolezza del proprio ruolo fondamentale di polo educativo e di punto di riferimento culturale, anche al di là dei meri confini cittadini e regionali. In tal senso è sempre stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del Personale interno, come risorsa fondamentale cui prioritariamente attingere per garantire qualità ed efficacia del servizio offerto, nell'interesse della collettività. Si sono, pertanto, presi a riferimento:

- la natura premiale e selettiva dell'erogazione delle risorse;
- la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva;
- la garanzia del servizio pubblico;
- l'interesse specifico della collettività.

Gli effetti attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo del Conservatorio di Musica *Gesualdo da Venosa* di Potenza rispondono pienamente alla produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dell'utenza e del territorio. L'erogazione delle risorse è finalizzata da un lato a garantire il servizio pubblico afferente la didattica e l'amministrazione di base, dall'altro a supportare il programma di produzione artistica.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della Legge

Data di sottoscrizione ipotesi	23/03/2016
Periodo temporale di vigenza	Anno Accademico 2015/2016 (dal 01.11.2015 al 31.10.2016)
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica:</u> Presidente del Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza Prof. Mauro Fiorentino Direttore del Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza M° Umberto Zamuner <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione :</u> FLC-CGIL, CISL-Università, UIL-RUA, SNALS Confsal, Unione Artisti UNAMS <u>Rsu</u> Francesco Coppola Movimento Italiano Accademie BelleArti Conservatori (ABC) Maria Luigia De Santo – Unams (assente) Michele Lamattina – Cisl Università
Soggetti destinatari	Personale Docente e Tecnico Amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "C. Gesualdo da Venosa" di Potenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Il Contratto, nella parte normativa, disciplina le relazioni sindacali, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando il più possibile disfunzioni e carenze. b) Nella parte economica il Contratto individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise. Nell'impiego delle risorse si è cercato di assicurare un'equa distribuzione fra i settori di lavoro e di Personale, seguendo le priorità dettate dalla programmazione delle attività.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009***
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009**

Eventuali osservazioni

** = per tali esigenze si rinvia a quanto stabilito nel Titolo III (artt. 10 e segg.) del D.P.C.M. 26.01.2011, ai sensi del quale per le finalità relative alla valutazione della *performance* dei Docenti degli Enti del Comparto *A.F.A.M.* l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (*ANVUR*), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della *performance* dei docenti delle istituzioni *A.F.A.M.*. Tale individuazione non risulta ad oggi effettuata. Nella stessa relazione dell' *ANVUR* sul piano della performance 2012-2014, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore *A.F.A.M.*, l'Agenzia ha avviato una fase istruttoria, intendendo sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università. In ogni caso il Contratto di Istituto del Conservatorio di Potenza rispetta i criteri generali indicati nel D.P.C.M. per la valutazione della *performance*, per la trasparenza e per l'attuazione del sistema premiale;

*** = La pubblicazione sarà effettuata tempestivamente, subito dopo la certificazione dell'Organo di controllo interno.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Il contratto consta di quattro parti (Titoli).

Parte normativa

Il **TITOLO I - norma quadro (art. 1)**, contiene previsioni di ordine generale, ed ha lo scopo di individuare il personale a cui si applica, nonché durata e decorrenza del contratto, con l'effetto di delineare l'ambito di applicazione e la vigenza dell'accordo.

Il **TITOLO II - Relazioni sindacali**, consta di n. 24 articoli (**2-25**), è dedicato alle relazioni sindacali, all'esercizio del diritto di sciopero, alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, al diritto di assemblea, garantendo l'ordinato esercizio dello stesso e prevedendo l'erogazione dei servizi minimi essenziali in caso di adesione totale all'assemblea. Il titolo II disciplina, inoltre, l'utilizzo dell'albo sindacale, l'accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS e i permessi sindacali retribuiti.

Il **TITOLO III – Formazione del personale**, consta di n. 1 articolo (**26**) e ha lo scopo di definire le linee di indirizzo per la realizzazione dei piani di aggiornamento e per la formazione del personale tecnico e amministrativo, con l'effetto di favorire la formazione e l'aggiornamento del personale; ciò si rifletterà in un servizio adeguato al rispetto delle normative in continuo itinere, qualitativamente teso ad un continuo miglioramento. La risposta all'utenza, pertanto, sarà favorita proprio dal continuo processo di formazione e aggiornamento degli operatori. Il personale da impegnare in attività di formazione verrà scelto, prioritariamente, in stretta relazione con il settore specifico oggetto dell'intervento formativo, e comunque attraverso procedure aperte a tutto il personale. È in ogni caso garantita ad ognuno la possibilità di accedere, anche ricorrendo a turnazioni su base pluriennale, ai corsi di formazione organizzati.

Parte economica

Il **TITOLO IV – Impiego delle risorse finanziarie**, consta di n. 5 articoli (**27-31**) e riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso. La ripartizione tra personale docente e tecnico amministrativo, riflette le prerogative del CIN. In considerazione dell'operatività del cedolino unico, le tabelle di pagamento saranno inoltrate alla competente DPT per la liquidazione. Inoltre, in ottemperanza alla disposizione del CIN, è prevista la possibilità di integrare il Fondo d'Istituto con apposita e motivata deliberazione dell'organo di gestione; ciò garantisce di razionalizzare i fondi di bilancio e orientarli alla valorizzazione del personale, al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali programmati e rispondenti alla soddisfazione dei bisogni della collettività. In tale titolo sono stabiliti i criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e tecnico amministrativo, individuando anche gli incarichi di coordinamento alla direzione, in grado di soddisfare le esigenze istituzionali del Conservatorio. Vengono, inoltre, definiti i criteri di assegnazione ed importi e indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale t.a.

La suddivisione delle risorse totali a disposizione è disposta come segue: Personale Docente 70% - Personale Tecnico-Amministrativo 30%. Di seguito la il quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Le risorse finanziarie disponibili per il **personale docente** sono destinate all'attività di ricerca e di produzione per la realizzazione delle manifestazioni artistiche programmate nel corso dell'anno e alla corresponsione di compensi per incarichi di collaborazione con la Direzione.

Tutti gli incarichi sono contenuti nei limiti delle necessità e finalizzati ad assicurare l'ordinato funzionamento dell'istituto e delle strutture didattiche nelle quali lo stesso si articola. Sono inoltre conferiti specifici incarichi per la particolare cura di settori delicati e complessi dell'attività istituzionale, ritenuti strategici per lo sviluppo complessivo dell'istituzione nell'ambito dell'attività di produzione artistica e dell'attività multimediale. Tutti i compensi al personale docente verranno erogati previa attestazione del Direttore, certificante l'effettivo e puntuale espletamento dell'incarico.

Le risorse finanziarie per il **personale tecnico amministrativo** sono impiegate per la retribuzione degli incarichi e delle attività aggiuntive svolte dal personale dell'area Prima e Seconda (coadiutori e assistenti). Per far fronte alle necessità derivanti dalla forte evoluzione in atto in tutti i settori istituzionali, si è reso necessario organizzare i servizi generali assegnando a ciascuna unità di personale, in aggiunta alle attività e mansioni espressamente previste dall'Area di appartenenza, specifici incarichi, con assunzione di relativa responsabilità, la cui finalità è quella di individuare e riconoscere le professionalità del personale per la realizzazione degli obiettivi programmati.

La procedura di assegnazione degli incarichi, delle attività e delle mansioni tende a individuare l'equilibrio dei carichi di lavoro da distribuire tra le risorse umane coinvolte, in termini di rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno, secondo i criteri definiti nella contrattazione d'istituto.

Le attività e gli incarichi specifici sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio: si tratta quindi di competenze che non si aggiungono al profilo base, pur comportando ulteriori responsabilità, ma che ne fanno parte integrante e sono finalizzate all'attuazione del piano generale delle attività e della programmazione gestionale e organizzativa.

Il riconoscimento dell'erogazione del compenso per attività aggiuntive tiene proprio conto della ricaduta, durante l'orario di servizio, dei molteplici adempimenti cui il personale amministrativo deve far fronte.

L'elenco delle attività aggiuntive è analiticamente esposto nel Contratto. Di rilievo, per gli Assistenti (n. 5 Unità): il continuo adeguamento alle evoluzioni normative connesse in particolare al processo di autonomia delle Istituzioni A.F.A.M. e più in generale agli adempimenti di natura fiscale e retributiva, l'informatizzazione dei dati del Personale T.A., dei Docenti e degli Studenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, l'installazione e aggiornamento dei nuovi software per l'invio dati ad Enti Vari (SPT, Agenzia delle Entrate, Inps-Inpdap-Enpals, Funzione Pubblica ecc.), il supporto e filtro alla Direzione (Amministrativa e Didattica) nelle relazioni con l'utenza, la consulenza agli Studenti sui Corsi e sui Piani di Studio, le Graduatorie di Istituto (per supplenze annuali e per contratti con docenti esterni), con supporto alle Commissioni esaminatrici, adempimenti connessi ai recenti interventi normativi relativi all'obbligo di predisposizione del registro giornaliero del protocollo informatico e del relativo versamento nel Sistema di Conservazione.

Tali attività ed incarichi individuati nel rispetto dei criteri espressi nel D. Lgs. n. 150/2009 nonché delle specifiche attitudini e della preparazione del personale in servizio, sono assegnati e retribuiti in base ai criteri indicati nel Contratto d'Istituto e sono tesi al raggiungimento di adeguati

livelli di efficienza e di produttività. Essi hanno lo scopo di incentivare e premiare il lavoro individuale oltre che la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Sia per il personale dell'area Prima che per quello dell'Area seconda le aree di intervento per l'individuazione degli incarichi specifici e le tipologie di attività da assegnare sono indicate nel Contratto Integrativo d'Istituto. Per quanto concerne i Coadiutori (n. 12 Unità): la piccola manutenzione, spesso caratterizzata dall'urgenza (piccoli interventi idraulici, riparazione di maniglie, panchette per pianoforti, installazione e posizionamento piccoli arredi ecc.), lo spostamento e la cura degli strumenti, la sistemazione degli archivi, il supporto alla Biblioteca, con risistemazione logistica del rilevante materiale, le prestazioni aggiuntive, anche esterne, per manifestazioni organizzate dal Conservatorio, con specifico riferimento alla distribuzione di *depliant*, inviti ecc., spostamento di piccoli strumenti, contatti con le aziende preposte al corretto smaltimento del materiale cartaceo inutilizzabile da riciclare e dei toner per stampanti esausti, la preparazione del Salone Concerti, su indicazione della Direzione, per particolari eventi di rilievo, le pulizie straordinarie e lo sgombero del materiale da dismettere con spostamento di piccola mobilia. Per il personale dell'area Seconda gli incarichi corrispondono all'esigenza di migliorare, anche con l'attribuzione di specifiche responsabilità, le attività del Conservatorio: in particolare il servizio di accoglienza, informazione e centralino, il supporto agli uffici amministrativi, la cura degli strumenti e delle suppellettili nonché la piccola manutenzione che determina un'economia per l'Amministrazione dal momento che le stesse attività affidate all'esterno comporterebbero costi maggiori, fermo restando l'impegno dell'Amministrazione a sollecitare gli Enti preposti alla effettuazione di interventi straordinari sull'edificio sede dell'istituto.

In adempimento alle norme sulla sicurezza di particolare rilievo appaiono anche gli incarichi di addetti alla gestione delle emergenze incendi e al primo soccorso di cui al D.Lgs. n. 81/2008, e di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

CONCLUSIONI

Le attività e gli incarichi relativi all'a.a. 2015/2016, sono finalizzati all'attuazione del piano dell'attività di produzione e ricerca ed alla programmazione gestionale ed organizzativa. Tali attività aggiuntive ed incarichi sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e di produttività e con lo scopo di incentivare e premiare il lavoro individuale e la collaborazione per il raggiungimento dei comuni obiettivi. Le risorse sono state ripartite per entrambi i profili interessati (docente e tecnico-amministrativo) in maniera equa (70% e 30%) e nei limiti delle disponibilità.

Il contratto integrativo in analisi si è attenuto con stretto rigore al rispetto delle materie demandate dal contratto collettivo nazionale di comparto in merito alla contrattazione d'istituto. Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 150/2009, si è preso atto dello stralcio dell'articolo relativo all'organizzazione degli uffici, diventato di esclusiva competenza del datore di lavoro, con unico vincolo ad attività informativa in favore della parte sindacale.

Il contratto d'istituto ha disciplinato aspetti di carattere generale relativi all'esercizio delle prerogative dell'rsu interne, dell'esercizio del diritto di sciopero, dell'attività di formazione e aggiornamento e dei criteri relativi alla distribuzione del fondo incentivante, in rispondenza a quanto disposto dal CCNL Afam 2002/2005 e 2006/2009.

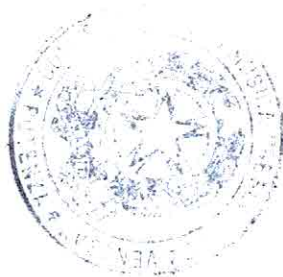
In dettaglio, per come stabilito dalla vigente legislazione, il contratto integrativo di istituto si è stipulato in relazione alle materie e con i vincoli e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale e dal contratto integrativo nazionale.

Tutte le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti. I fondi sono infatti assegnati al personale che effettivamente è impegnato. Al termine dell'anno accademico sarà effettuata una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio ed individuare eventuali punti di criticità, rispetto ai risultati attesi, individuati nella maggiore produttività sul piano dell'azione didattica, dell'organizzazione dell'istituto, della funzionalità e qualità del servizio, nonché della valorizzazione dell'intero sistema, in linea, pertanto, con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio. In tal senso il Contratto risponde ai principi di Legge, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa, e rispetta l'applicazione delle disposizioni sul trattamento accessorio, in relazione al merito e alla produttività, sulla compatibilità economico-finanziaria e sui vincoli di bilancio.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art 55 del D. Lgs. N. 150/2009, si dispone che la pubblicazione e la diffusione della contrattazione integrativa d'istituto, la cui ipotesi è stata sottoscritta in data 23/03/2016, con allegata alla medesima, copia della presente relazione e della relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo, avvenga non appena l'intesa sarà siglata definitivamente, previo rilascio della prevista certificazione da parte dei Revisori dei Conti.

Il Direttore

M° Umberto Zamuner



Il Presidente

Prof. Mauro Fiorentino